

- LOGIN
- chi siamo
- Partner e amici

Home | i nuovi Over | ben-essere | bel-vedere | bontà | ecologically correct | EuroLifely | fisco | in pensione. E ora? | incontri | legge

lavoro | libri | motori | passioni | psicologia | storia | verso l'EXPO | viaggi | amici con la coda | eventi | la posta di Giulia | chi siamo

Home > ben-essere > parla il medico >

Più tutela medico-legale in Europa



Il tema dell'errore in medicina sta aprendo molti ambiti di discussione. Migliorare il rapporto medico-paziente anche attraverso la valutazione della colpa medica. Analizzare le responsabilità sanitarie e la medicina difensiva. Sono alcuni dei temi affrontati nel corso della giornata di informazione e formazione aperta al pubblico presso la Corte d'Appello di Milano.

"Urge un innovativo e condiviso inquadramento giuridico nell'approccio medico-legale", dice il professor

Giorgio Maria Calori, coordinatore scientifico di una giornata nazionale di approfondimento sul tema medico-legale.

Il rapporto medico-paziente e le nuove frontiere nella valutazione della colpa medica; l'evoluzione della responsabilità sanitaria e la medicina difensiva; le proposte di riforma della normativa e i dati aggiornati sui contenziosi medico-legali: ecco alcuni degli argomenti che sono stati trattati a Milano presso la Corte d'Appello in questa giornata di informazione e formazione aperta al pubblico.

L'iniziativa è stata promossa dagli Ordini Professionali dei Medici e degli Avvocati con la collaborazione delle Società Scientifiche e con l'alto Patrocinio del Senato della Repubblica.

"Le dimensioni del problema si stanno allargando in tempi come questi", dice Giorgio Maria Calori, Presidente **ESTROT** (European Society Tissue Regeneration in Orthopaedics Trauma www.estrot2013.eu) e Primario della Divisione di Chirurgia Ortopedica Riparativa dell'Istituto Ortopedico **Gaetano Pini** di Milano" in cui ai medici viene richiesta non solo la professionalità, ma anche una garanzia assicurativa personale in caso di errori nello svolgere la propria mansione. Si richiede un nuovo inquadramento giuridico che meglio tuteli non solo il paziente ma anche il professionista della sanità".

"Il tema dell'errore in medicina è esploso negli Usa col rapporto dell'Institute of Medicine (IOM) 'To err is human: building a safer health system' pubblicato nel 1999 e negli ultimi anni la sicurezza del paziente è diventato argomento sempre più discusso," dice **Paolo Giuggioli**, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano (Omceo), "L'Ordine degli Avvocati di Milano da sempre si impegna per un continuo aggiornamento e, con giornate di studio come queste, auspica che il confronto e il dialogo tra le parti consenta di migliorare la tutela medico-legale".

Al convegno hanno partecipato i Presidenti delle Società Scientifiche Mediche e Chirurgiche. "Si tratta quindi di un ambito molto rilevante e **OMCEO** ribadisce da sempre quanto sia importante puntare su professionalità ed etica." dice **Roberto Carlo Rossi**, Presidente **OMCEO**, "I dati parlano chiaro: a seguito dell'approvazione del decreto **SIMES** (Sistema Informatico per il Monitoraggio degli Errori in Sanità) nel database regionale sono state implementate delle variabili per la raccolta di una serie di informazioni richieste a livello ministeriale e, nel 2011, c'è stato un aumento significativo delle richieste danni avanzate per tramite di un avvocato. Una quota maggioritaria di denunce da parte di paziente è di sesso femminile. La maggior parte delle richieste danni riguarda eventi generati nel corso di interventi chirurgici. Sono necessarie maggiori tutele medico-legali condivise a livello europeo oltre che nazionale".

"La **Regione Lombardia** si distingue a livello nazionale ed europeo, "sottolinea **Luciano Bresciani**, Assessore Sanità Regione Lombardia, "per l'attenzione che ha nei confronti del paziente a 360 gradi, e per l'impegno costante nel monitorare e raccogliere tutti i dati relativi al risk management in sanità. Abbiamo avviato una serie di procedure innovative per gestire al meglio le problematiche medico-legali e questa giornata è un confronto tra esperti proprio per sottolineare quanto sia fondamentale un continuo aggiornamento sulle normative e sull'evoluzione anche della professione sanitaria che oggi più che mai punta ad essere di qualità, al servizio delle famiglie. La mia relazione verte sul tema delle nuove frontiere nella valutazione della colpa medica, soprattutto con riferimento alla chirurgia, nel cui ambito è auspicabile che siano sfruttati ed implementati protocolli operativi volti a migliorare la qualità e la sicurezza degli interventi chirurgici".

ALCUNI DATI -----

In **Regione Lombardia** le richieste di risarcimento danni valgono oltre **406 milioni di euro**, di cui il 96 per cento deriva da eventi generatisi da attività ospedaliera e il 2 per cento nelle attività dei servizi delle ASL. L'analisi delle richieste di risarcimento danni relativa al Sistema Sanitario Regionale lombardo mostra che l'86,13 per cento delle stesse è pervenuta alle 29 Aziende Ospedaliere; segue un 7,89 per cento inerente le 6 Fondazioni ed un 5,96 per cento relativo alle 15 ASL in Regione Lombardia, nell'arco temporale di 13 anni (1999-2011) vi sono state 27.073 richieste di risarcimento danni; 16.304 denunce cautelative e 1.356 procedimenti penali denunciati sulla polizza di RCT/O. Degli oltre 43.660 sinistri raccolti - relativi ai tredici anni 1999-2011 - oltre 27.000 si riferiscono a richieste di risarcimento danni avanzate da/per conto del danneggiato (azioni giudiziali e stra-giudiziali) per danni subiti nell'ambito dell'attività clinica o assistenziale (86,13% generate nelle Aziende Ospedaliere, 5,96% nelle ASL e 7,89% nelle Fondazioni).

Il tasso delle richieste risarcimento danni stimate ogni 10.000 ricoveri (ordinari e day hospital) è pari a circa 13,5. Per il solo Rischio Clinico risulta pari a circa 8,9 sinistri ogni 10.000 ricoveri.

Eventi

[Visualizza Calendario Completo](#)

Dom Nov 04 - Dom Nov 11

[Humour a Gallarate, il teatro del sorriso](#)

Lun Nov 05 - Dom Nov 11

[Dal Green allo Smart, ieri, oggi, domani](#)

Lun Nov 05 @19:30 - -

[LiberPensando- Gente o persone?](#)

**Rimani aggiornato
Iscriviti alla NEWSLETTER**

Ultime notizie

- [Risponde l'avvocato: assegni autoridotti](#)
- [Fisiatria sempre più specializzata e personalizzabile](#)
- [LiberPensando- Gente o persone ?](#)
- [Più tutela medico-legale in Europa](#)
- [Csr per la continuità tra generazioni](#)

Hai fatto un bel viaggio?
Hai una gita da suggerire?
Sei stato ad una sagra?

Raccontacelo

Contribuite a sostenere le nostre idee!

Donazione



Coperture Estive Piscine

Scegli la Tua Copertura di Piscina: Richiedi un Preventivo Gratis Ora!
www.abrusud.it/Coperture_Estive

Scegli Tu! ▶

Gli eventi a maggior occorrenza nel Pronto Soccorso sono gli **errori diagnostici** (58,8%), seguono gli errori terapeutici (13,2%), gli errori chirurgici (5%) e gli smarrimenti (4,5%).

I casi più frequenti in **Ortopedia e Traumatologia** riguardano errori chirurgici (53,6%), seguono gli errori diagnostici (11,8%) ed errori terapeutici (9,6%); successivamente si ritrovano le infezioni (7,5%). I casi più frequenti in Chirurgia Generale riguardano gli errori chirurgici (49,1%); seguono gli errori diagnostici (10,3%), le infezioni (7,3%), gli errori anestesiolgici (6,7%) e gli smarrimenti (5,7%). In Ostetricia e Ginecologia gli accadimenti più frequenti riguardano errori chirurgici (40,5%), seguiti dagli errori diagnostici (18,4%) e da quelli terapeutici (8,7%).

In **Medicina Generale** gli smarrimenti rappresentano il 22,0% e le cadute (18,5%), seguite dagli errori diagnostici (13,3%). Gli eventi più frequenti accaduti nel corso di prestazioni erogate in emergenza-urgenza (che rappresentano il 15,7% del totale eventi) riguardano gli errori diagnostici, terapeutici e chirurgici in Pronto Soccorso e Ortopedia-Traumatologia, gli errori diagnostici in Radiologia.

Il 21% delle richieste danni avanzate alle ASL riguarda eventi non direttamente riconducibili all'attività caratteristica della ASL stessa (danneggiamenti a cose o cadute all'interno dell'area di competenza della ASL); segue un 4% di richieste inerenti infezioni attribuibili al non adeguato Servizio di Igiene degli alimenti di origine animale, un 3% riguardante errori diagnostici nel servizio di assistenza territoriale seguito da un altro 3% riguardante danneggiamenti a cose nell'ambito del Servizio Disabili. Gli Operatori che svolgono attività ospedaliera rappresentano l'8% dei danneggiati: il 61% delle richieste riguardano danni a cose, seguono lesioni (35%) e i danni patrimoniali (2%). Nelle ASL le richieste da parte dei pazienti sono pari al 36% del campione, di cui il 62% per lesioni, l'11% dei decessi, l'8% per danni patrimoniali e il 6% per danni a cose. Gli operatori avanzano il 28% delle richieste nelle ASL (di cui un 52% per danni a cose, un 28% per lesioni ed un 15% per danni patrimoniali). Fonte: "Mappatura del rischio" del Sistema Sanitario Regionale Lombardo -

di [Cinzia Boschiero](#)

[0](#)

[< Prec.](#) [Succ. >](#)

[Aggiungi commento](#)

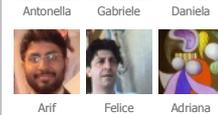
JComments



Ritrovaci su Facebook



Lifely piace a 1,348 persone.



Plug-in sociale di Facebook

[Rimborsi Medici 1982-1991](#)

210 Milioni di € di rimborso a 3600 medici! Il diritto non è prescritto [consulcesi.it](#)

[Risarcimento Malasanità](#)

Seguiamo Solo casi di Malasanità Chiedi una consulenza Gratuita. [www.risarcimentomalasanita.net](#)

Scegli Tu! ▶



© 2011 Lifely - Reg. al Trib. di Milano al n. 467 del 14 Set 2011

Powered by Joomla!. Designed by: joomla templatesvps hosting Valid XHTML and CSS.

